

Vademecum prova di evacuazione

SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME:

- Allarme EMERGENZA:

Suono intermittente impulsivo: per 5 volte suono di 2 secondi e pausa di 2 secondi

In caso di terremoto → cercare riparo sotto i banchi, attendere che termini la scossa e poi uscire.

- Allarme EVACUAZIONE:

Suono continuo per 15 secondi → uscire immediatamente

- FINE EMERGENZA:

Suono intermittente impulsivo: per 3 volte suono di 2 secondi e pausa di 5 secondi

USCITA DALL'AULA :

- avvertito l'allarme, ogni docente invita i propri alunni ad uscire dall'aula in fila indiana per poi, ricomporre, nel corridoio, la fila a due ;
- in ciascuna classe, **l'apri fila** è l'alunno più vicino alla porta, **il chiudi fila** il più lontano, secondo una ipotetica diagonale ;
- **si esce per file, orizzontali o verticali**, a seconda della disposizione dei banchi nell'aula e delle definizioni stabilite dai docenti ;
- completata l'uscita degli alunni dall'aula, **il docente uscirà per ultimo, dopo aver prelevato il registro cartaceo dove si trova il verbale da compilare.**

Vademecum prova di evacuazione

USCITA DALLE PALAZZINE :

- l'evacuazione dalla struttura deve avvenire per piano, **dando precedenza ai piani inferiori rispetto ai superiori;**
- **gli alunni con difficoltà motorie, anche temporanee, saranno assistiti durante la prova dal personale addetto.** In caso di assenza di tale personale il docente della classe in cui è o sono presenti alunni con difficoltà motorie affiderà la classe al docente di quella più vicina e si occuperà di assistere gli studenti in difficoltà.
- in ciascun piano, conclusa l'uscita dall'aula degli alunni, l'insegnante dell'aula più vicina all'uscita occupa la posizione di apri fila, per la propria classe, a seguire, ciascun insegnante ripeterà la medesima operazione;
- **i docenti avvertiranno gli alunni che nel caso qualche alunno non si trovasse in classe,** al momento dell'allarme, ma in altro luogo (bagno, segreteria, presidenza ecc) non dovrà cercare di raggiungere la propria aula, **ma dovrà dirigersi verso il punto di raccolta come indicate nelle seguenti planimetrie;**

PUNTO DI RACCOLTA :

- il docente, una volta raggiunto il punto di raccolta, fa **l'appello** dei propri alunni e redige il verbale che consegnerà all'addetto alla sicurezza ;
- laddove all'appello dovesse mancare qualche alunno (ANCHE QUELLI DI CUI NON SI E' SICURI FOSSERO PRESENTI), l'insegnante lo segnala all'addetto alla sicurezza.
- **Gli studenti dovranno permanere nei punti di raccolta sino a che non sarà dato il segnale di cessato allarme consistente in un unico e prolungato suono.**
- **al rientro in aula, gli insegnanti dovranno segnalare l'evento sul registro elettronico;**

Vademecum prova di evacuazione

COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E PERSONALE AMMINISTRATIVO

I collaboratori scolastici e il personale amministrativo provvederanno a:

- **Spalancare prontamente i portoni di entrata e di emergenza**
- Accertarsi che non vi sia presenza di persone nei locali dei piani di propria pertinenza
- **Collaborare alle operazioni di abbandono della scuola prestando aiuto alle classi con presenza di alunni portatori di handicap in assenza del personale di sostegno e agli insegnanti**
- **Controllando che nessuno prenda la direzione in senso contrario**
- **Controllare che tutti siano sfollati**
- **Impedire l'accesso dall'esterno di personale non preposto ai soccorsi.**

Organigramma sicurezza – A.S. 2024-2025



DIRIGENTE SCOLASTICO

Dirigente Scolastico

SOLVINO FORTUNATA

RLS

Sig.ra VENANZETTI MICHELA

RSPP

Arch. SANNINO CIRO

MEDICO COMPETENTE

Dott. GOBBI STEFANO

ASPP

Prof. VANTAGGIO MAURIZIO

SEDE CENTRALE

Palazzina A

Palazzina B

Palestre

PREPOSTI

Prof.ssa RIOTTO ELEONORA
Prof. ANDREANI GIANCARLO
Prof. BARZAGHI EUGENIO
Prof.ssa CASTELLUCCI CARMELA
Prof. LO SORDO DANILO ANTONIO
Prof.ssa STRANO ELIANA
Prof. VANTAGGIO MAURIZIO

Prof. CROCCO FRANCO
Prof.ssa GIUMENTO GABRIELLA
Prof.ssa MASTANTUONO ASSUNTA
Prof. MONTORFANO ALBERTO
Prof.ssa PRIGNANI VALERIA
Prof. RUGGIERI ALESSANDRO
Prof.ssa SANTUCCI SILVIA
Prof.ssa SORRENTINO FABRIZIO
Prof.ssa STIGLIANO MARIAROSARIA

Prof.ssa CARACCI ALICE
Prof.ssa FELICI SERENA
Prof.ssa MAZZEO VALENTINA

ADDETTI ANTINCENDIO

Prof.ssa RIOTTO ELEONORA
Prof. ANDREANI GIANCARLO
Sig.ra ANTONUCCI RITA
Sig.ra CARADONNA BENEDETTA
Sig.ra CERILLI CINZIA
Sig.ra DENIBLETI FEDERICA
Prof. VANTAGGIO MAURIZIO
Sig.ra VENANZETTI MICHELA

Prof. GABRIELE FRANCESCO
Sig.ra SANGIOVANNI GIULIANA

Prof. LO SORDO DANILO ANTONIO

**ADDETTI PRIMO SOCCORSO E
BLS D**

Prof.ssa RIOTTO ELEONORA
Sig.ra ANTONUCCI RITA
Sig.ra CARADONNA BENEDETTA
Sig.ra CERILLI CINZIA
Sig.ra DENIBLETI FEDERICA
Prof. VANTAGGIO MAURIZIO
Sig.ra VENANZETTI MICHELA

Sig.ra SANGIOVANNI GIULIANA

Prof.ssa BERNARDINI PAOLA BARBARA
Prof.ssa CARACCI ALICE
Prof.ssa FELICI SERENA
Prof.ssa MAZZEO VALENTINA

SEDE SUCCURSALE

Moduli Aule

Sede Laboratori

Palestra

Prof. BATTISTELLI CRISTIAN
Prof.ssa BATTAGGIA NICOLETTA
Prof.ssa MARAZZI LUIGI

Prof.ssa DE SANCTIS FRANCESCA
Prof. DONADIO ENRICO
Prof. FARDELLA MELCHIORRE
Prof. LIMITI BRUNO
Prof.ssa MUZZINI MARINA
Prof.ssa SEGAZZI ADRIANA

Prof.ssa VALLE EVA

Sig. TESTASECCA GUGLIELMO
Sig.ra GARA VIVIANA

Prof. FARDELLA MELCHIORRE

Prof. BATTISTELLI CRISTIAN

Sig.ra GARA VIVIANA

Prof.ssa VALLE EVA

Prof.ssa VALLE EVA

Estratto DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

TELEFONI UTILI

ENTE	Telefono di Soccorso
Polizia e Pronto Intervento	113
Carabinieri	112
Vigili del Fuoco	115
Pronto soccorso medico	118

COMPORTAMENTI DA ADOTTARE:

SE L'ENTITÀ DELL'INCENDIO È GRANDE

- 1) Interrompere l'attività scolastica
- 2) Mantenere la calma
- 3) Tralasciare il recupero di oggetti personali
- 4) In presenza di fumo nelle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca (se è possibile) con un fazzoletto bagnato e cercare di orientarsi tramite il contatto con le pareti
- 5) Seguire la procedura di sicurezza (evacuare i locali seguendo i percorsi di emergenza o le vie di fuga. Possibilmente interrompere l'erogazione dell'energia elettrica. Verificare che nei locali tutti siano usciti - controlli ed aiuti reciproci - Avvio squadra antincendio).
- 6) Comunicare al Responsabile dell'Emergenza eventuali dispersi e feriti.
- 7) Se le persone presenti hanno indumenti sintetici, tessuti acrilici dovranno spogliarsi di questi
- 8) Non prendere iniziative che potrebbero compromettere la propria e altrui incolumità
- 9) Segnalare la propria presenza ai soccorritori indicando, se è possibile, il perché non ci si può muovere da quella posizione.

SE L'ENTITÀ DELL'INCENDIO NON È GRANDE

- 1) Mantenere la calma
- 2) Chiamare le persone addette e tornare al proprio posto
- 3) Se si sa usare l'estintore spegnere direttamente il focolaio.

RICORDARSI INOLTRE CHE:

- a) L'uso di acqua è consentito solo dopo essersi accertati della disattivazione dei circuiti elettrici
- b) Incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti in modo sicuro solo chiudendo prima la valvola di alimentazione del gas e successivamente gli operatori provvederanno all'estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme. Si ricorda che lo spegnimento del dardo (cioè la fiamma alimentata dal gas) in presenza di altri fuochi nell'ambiente può provocare la riaccensione esplosiva se precedentemente non è stato interdetto il flusso gassoso.
- c) Se l'incendio ha coinvolto una persona impedire che questi possa correre anche con la forza. Obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro. L'uso dell'estintore è sconsigliato perché può provocare soffocamento e/o infezioni all'infortunato
- d) Raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal piano di emergenza devono sostare in zona periferica per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione delle strutture da parte dei servizi di soccorso (Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Polizia, ecc.).

INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO

Premessa

Durante l'ordinaria attività scolastica, così come in occasione di un evento accidentale, può accadere che qualcuno possa restare vittima di incidente o subire un malore momentaneo. In attesa di un soccorso qualificato (medico, ambulanza, Pronto Soccorso ospedaliero) le persone

opportunamente addestrate, presenti nell'edificio, possono prestare primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando materiali e mezzi disponibili al momento dell'incidente.

PROCEDURE PER IL PRIMO SOCCORSO

Responsabile

- Ricevuta la segnalazione di emergenza si reca immediatamente sul posto interessato.
- Accerta le condizioni della persona, prendendo i primi urgenti provvedimenti ed impartendo i necessari ordini.
- Si avvale della collaborazione degli Addetti, ed eventualmente degli altri presenti.
- Sentiti gli Addetti al primo soccorso, ordina la chiamata degli organi di pronto soccorso.
- Può ordinare la sospensione delle attività in attesa di ulteriori provvedimenti.
- Impartisce i necessari ordini per agevolare l'intervento e l'accesso dei soccorsi.
- Collabora con gli organi di pronto intervento come principale referente.

Se al momento dell'emergenza il Responsabile non è presente, la direzione delle operazioni verrà presa dalla persona che è stata designata come vice responsabile.

Componenti della squadra per il primo soccorso

- Ricevuta la segnalazione di emergenza medica o infortunio, si portano presso la persona interessata.
- Contattano, se non presente, il Responsabile del coordinamento.
- Prestano i primi interventi, in particolare esaminando attentamente le condizioni ed i sintomi della persona. Chiedono, se necessario, l'intervento degli organi di pronto soccorso, comunicando:
 - natura dell'infortunio o sintomi riscontrati
 - eventuali interventi di primo soccorso effettuati.
- Chiedono l'aiuto delle persone presenti per tenere libera la zona e recuperare i presidi di primo soccorso presenti a scuola.
- Se necessario, in base alla formazione ricevuta, utilizzano i presidi di primo soccorso presenti.
- Assistono la persona fino al suo ristabilimento o all'arrivo degli organi di pronto soccorso, ai quali faranno presente la situazione.

ADEMPIMENTI DA RISPETTARE E COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA - ASPETTI GENERICI

INCENDIO

- In caso di principio di incendio (o allarme incendio) mantenere la calma, uscire dal locale in modo ordinato senza correre; (importanza rilevante rivestirà l'addestramento effettuato e la conoscenza delle procedure);
- evitare di trasmettere il panico ad altre persone;
- Nelle vie di esodo, in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri.
- Nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando vie alternative di deflusso.
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà, solo se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
- Allontanarsi immediatamente secondo le procedure (impianti in sicurezza, registro presenze, ecc.).
- Limitare la propagazione di fumo e dell'incendio chiudendo le porte di accesso /compartimenti.
- Attivare, ove esistenti, i sistemi di allarme.
- Intercettare le alimentazioni di gas, energia elettrica ecc.
- Non rientrare nell'edificio fin quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.
- Avvertire gli occupanti degli altri locali adiacenti.
- Dirigersi verso le scale e le uscite seguendo le indicazioni.
- Non usare ascensori o montacarichi.
- Se si tratta di un principio di incendio, valutare se esiste la possibilità di estinguerlo immediatamente con i mezzi a portata di mano: è fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti e specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e

Estratto DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici.

- Qualunque uso di lance idriche è consentito dopo aver accertato la disattivazione dei circuiti elettrici (almeno di piano). Operazione che può essere eseguita solamente dagli addetti al pronto intervento.
- Incendi di natura elettrica possono essere spenti solo con l'impiego di estintori a CO₂ - Polvere.

NON UTILIZZARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI DI APPARECCHIATURE SOTTO TENSIONE, QUADRI ELETTRICI O PARTI DELL'IMPIANTO ELETTRICO.

- Non tentare di iniziare lo spegnimento con i mezzi portatili se non si è sicuri di riuscirci;
- Iniziare l'opera di estinzione solo con la garanzia di una via di fuga sicura alle proprie spalle e con l'assistenza di altre persone;
- Incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas (in locali mense, laboratori ed officine) possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme.

TERREMOTO

- a) In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, escludendo gli ascensori ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.
- b) Una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da eventuali altre costruzioni. Portarsi in ampi piazzali lontano da alberi ad alto fusto e da linee elettriche e restare in attesa che l'evento venga a cessare
- c) Nel caso che la scossa tellurica dovesse coinvolgere subito lo stabile e dovesse interessare le strutture, in modo tale da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente alle pareti perimetrali od in aree d'angolo comunque in area ove non sia possibile la caduta di vetri, arredi (strutture portanti, architravi, vani delle porte, ecc.).
- d) Prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela che le regolari vie di esodo siano integre e fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni. Se lo stabile è stato interessato consistentemente nella resistenza della struttura murale in attesa di soccorsi evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.
- e) Non usare il telefono o l'automobile: questo potrebbe intralciare le operazioni dei soccorritori;

FUGA DI GAS/SOSTANZE PERICOLOSE - SCOPPIO/CROLLO DI IMPIANTI E STRUTTURE INTERNE

Si combinano gli adempimenti ed in comportamenti da tenere in caso di incendi e terremoti graduati alla reale circostanza della emergenza con le ulteriori prescrizioni:

- In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.
- Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Aerare il locale aprendo le finestre, ma avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo;
- Respirare con calma e se fosse necessario frapponere tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.

ALLUVIONE

- In caso di alluvione che interessi il territorio su cui insiste l'edificio scolastico, portarsi subito ma con calma dai piani più bassi a quelli più alti. L'energia elettrica dovrà essere interrotta a partire dal quadro elettrico generale.
- Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale, se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quelli superiori.
- Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
- Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle

acque alluvionali, per non incorrere nel trascinamento per la violenza delle stesse.

- Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistirolo, etc).
- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche in tensione, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

TROMBA D'ARIA

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte.
- Se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di piante di alto fusto, allontanarsi da queste.
- Qualora nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria dovessero essere presenti dei fossati o buche è opportuno ripararsi in questi o in fabbricati di solida costruzione presenti nelle vicinanze.
- Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, etc.
- Prima di uscire da uno stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

CADUTA DI AEROMOBILE / ESPLOSIONI / CROLLI / ATTENTATI E SOMMOSSE CHE INTERESSANO AREE ESTERNE

In questi casi, ed in altri casi simili in cui l'evento interessi direttamente aree esterne all'edificio, si prevede la "non evacuazione" dalla scuola.

In ogni caso i comportamenti da tenere sono i seguenti:

- Non abbandonare il proprio posto e non affacciarsi alle finestre per curiosare;
- Spostarsi dalle porzioni del locale prospicienti le porte e le finestre esterne, raggruppandosi in zone più sicure quali, ad esempio, in prossimità della parete delimitata da due finestre o della parete locale opposta a quella esterna;
- Mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi e urla;
- Rincuorare ed assistere chi si trova in evidente stato di maggior agitazione;
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione della emergenza.

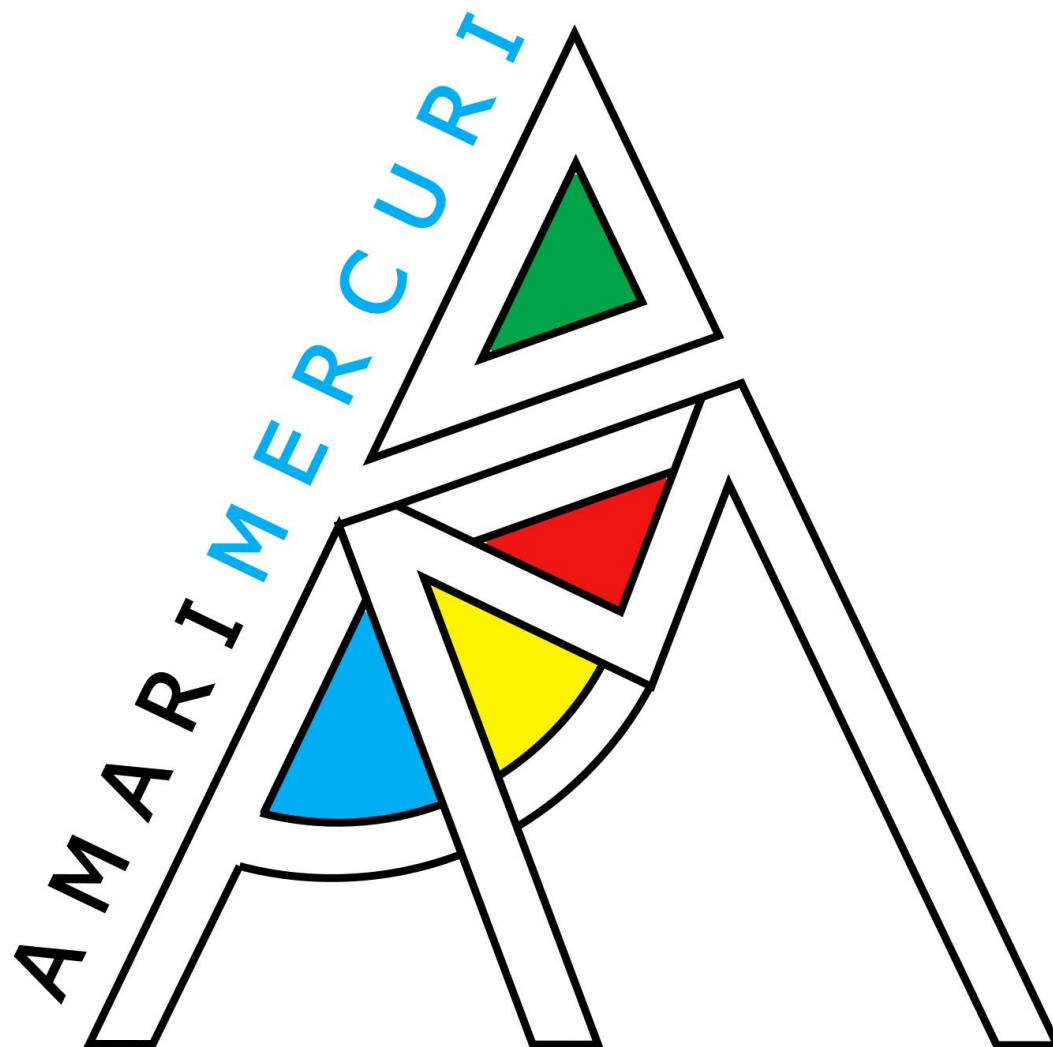
MINACCIA ARMATA E PRESENZA FOLLE

Anche in questo caso, almeno per il personale direttamente esposto alla minaccia, si prevede la "non evacuazione".

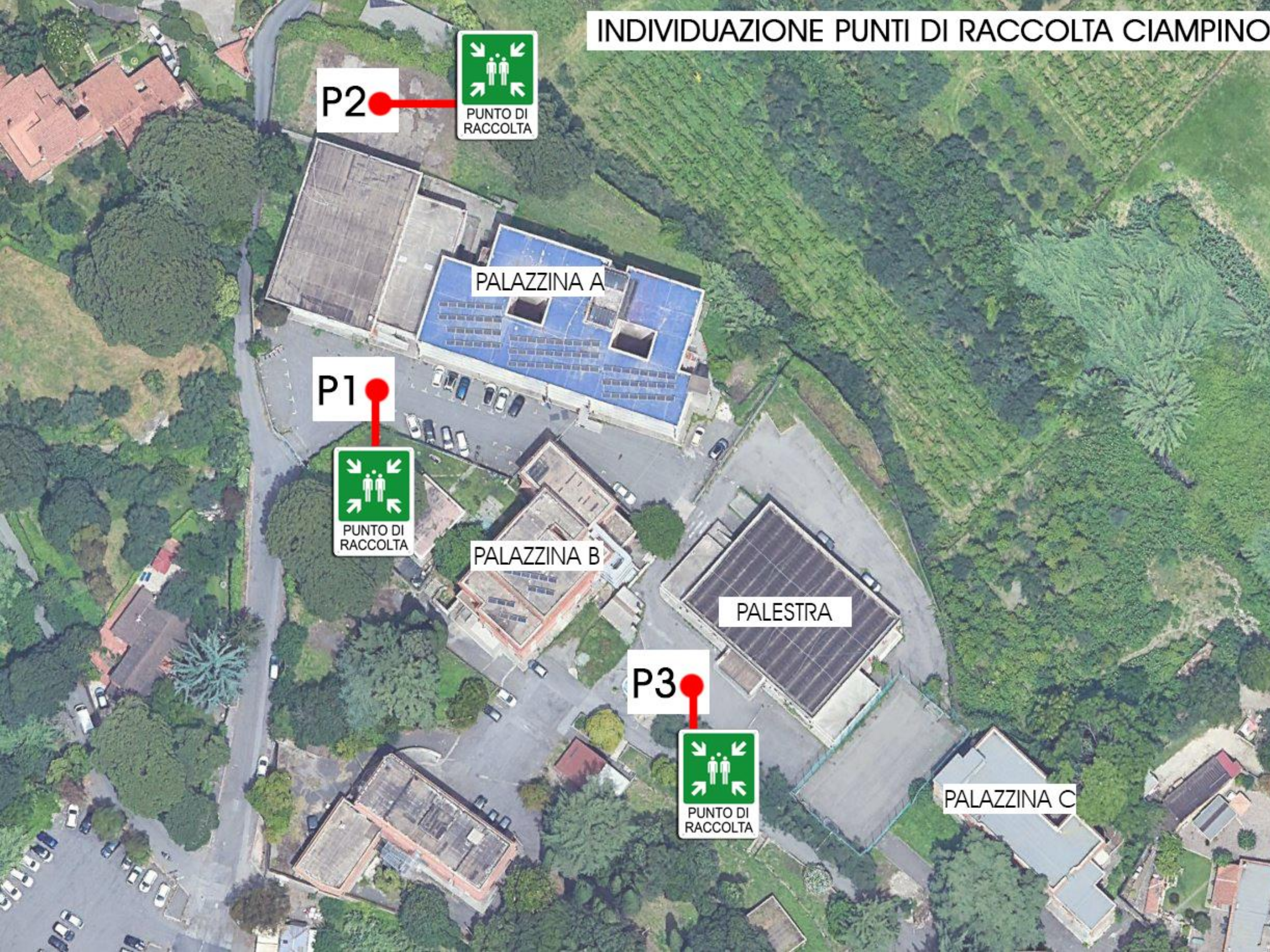
Le persone dovranno attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- Se la minaccia è all'esterno dei locali di lavoro, non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte ed alle finestre per curiosare all'esterno;
- Se la minaccia è all'interno dei locali scolastici, il Coordinatore delle emergenze o gli addetti alla gestione dell'emergenza valuteranno l'opportunità di attivare l'evacuazione di coloro che non sono direttamente esposti alla minaccia;
- Se la minaccia è all'interno e direttamente rivolta al personale, restare ciascuno al proprio posto e con la testa china;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle.

SEDE CIAMPINO



INDIVIDUAZIONE PUNTI DI RACCOLTA CIAMPINO



P2



P1



PALAZZINA A

PALAZZINA B

PALESTRA

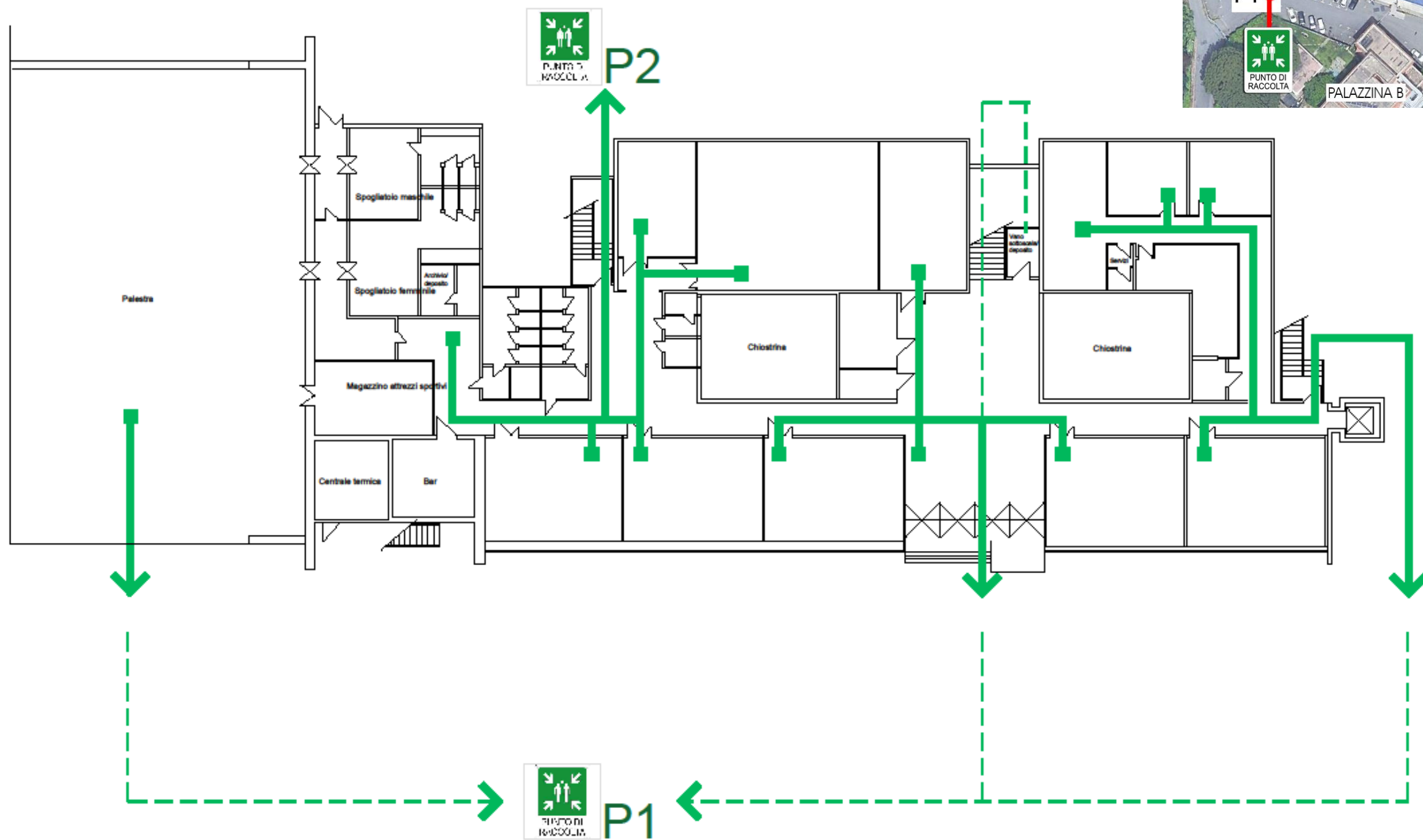
P3



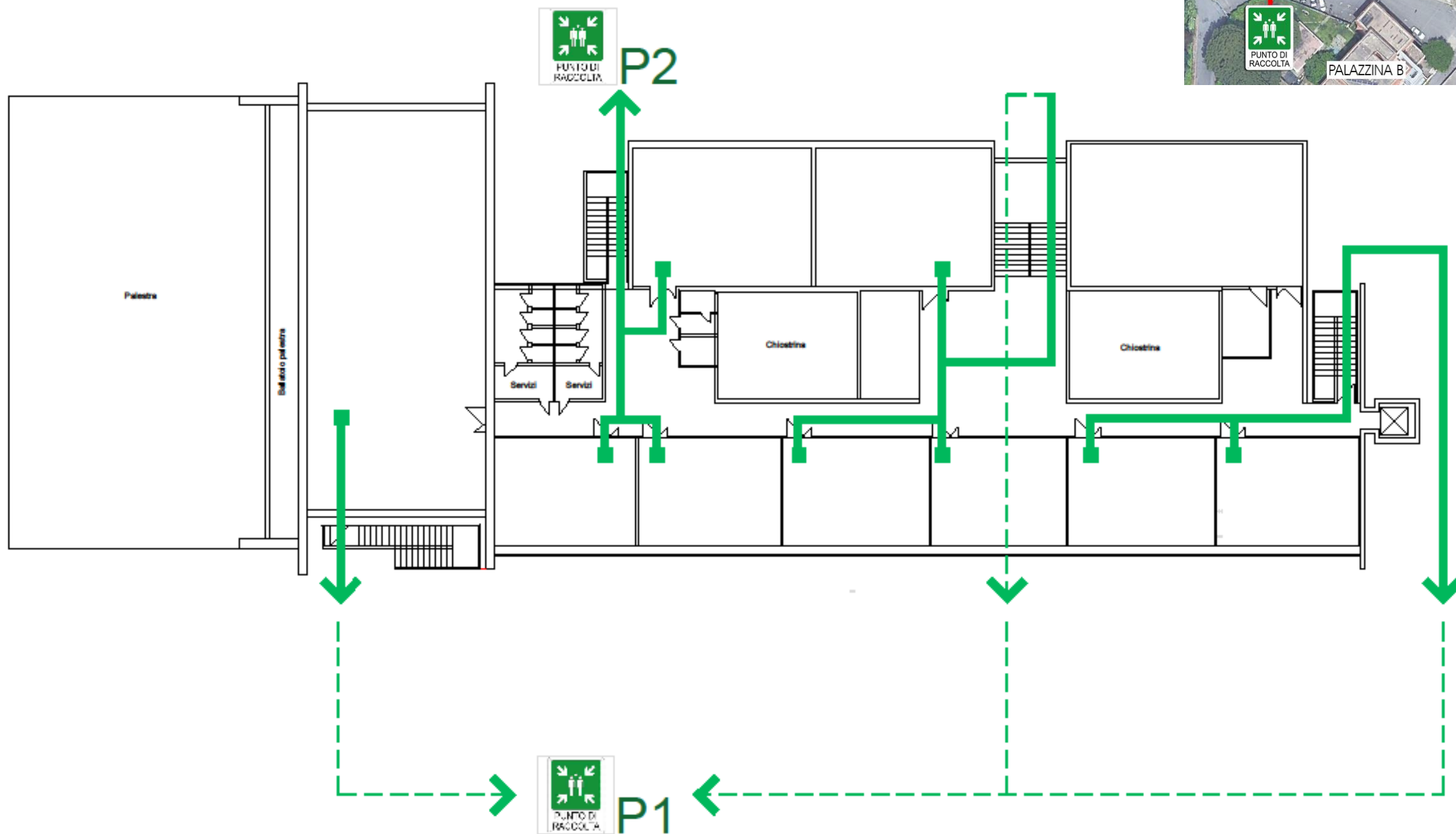
PALAZZINA C

PALAZZINA A – PIANO TERRA

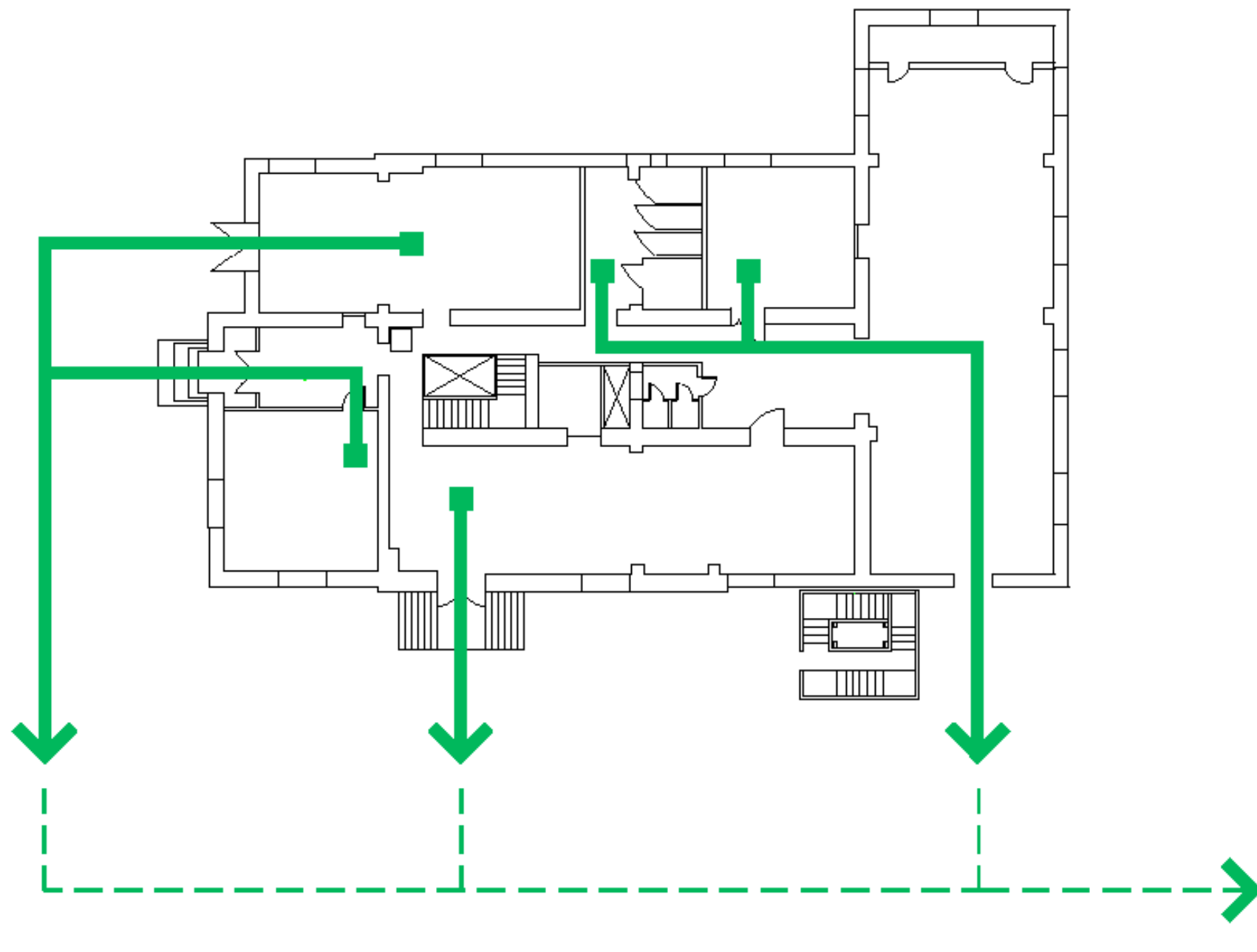
PIANO DI EVACUAZIONE



PIANO DI EVACUAZIONE



PIANO DI EVACUAZIONE

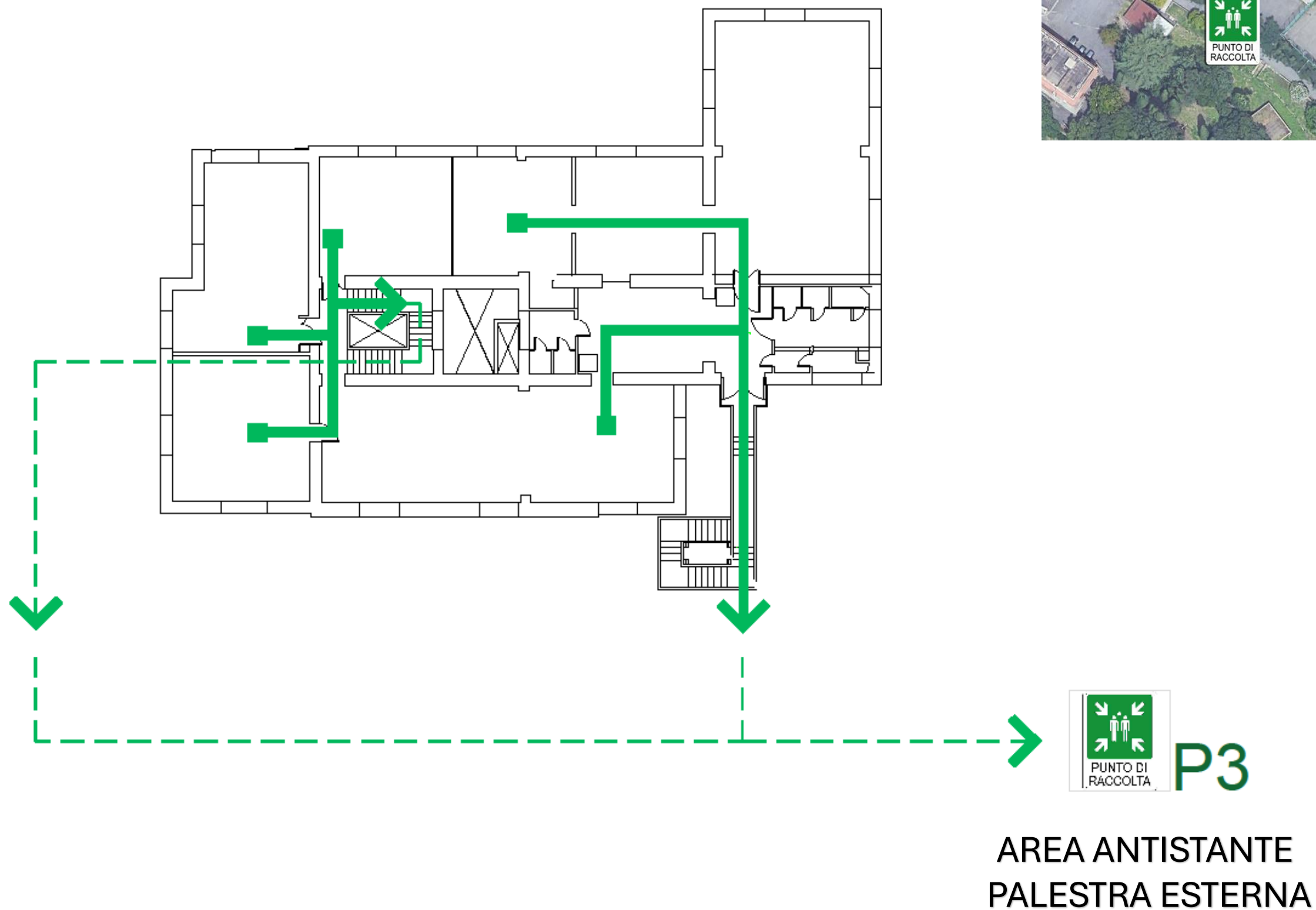


P3

AREA ANTISTANTE
PALESTRA ESTERNA

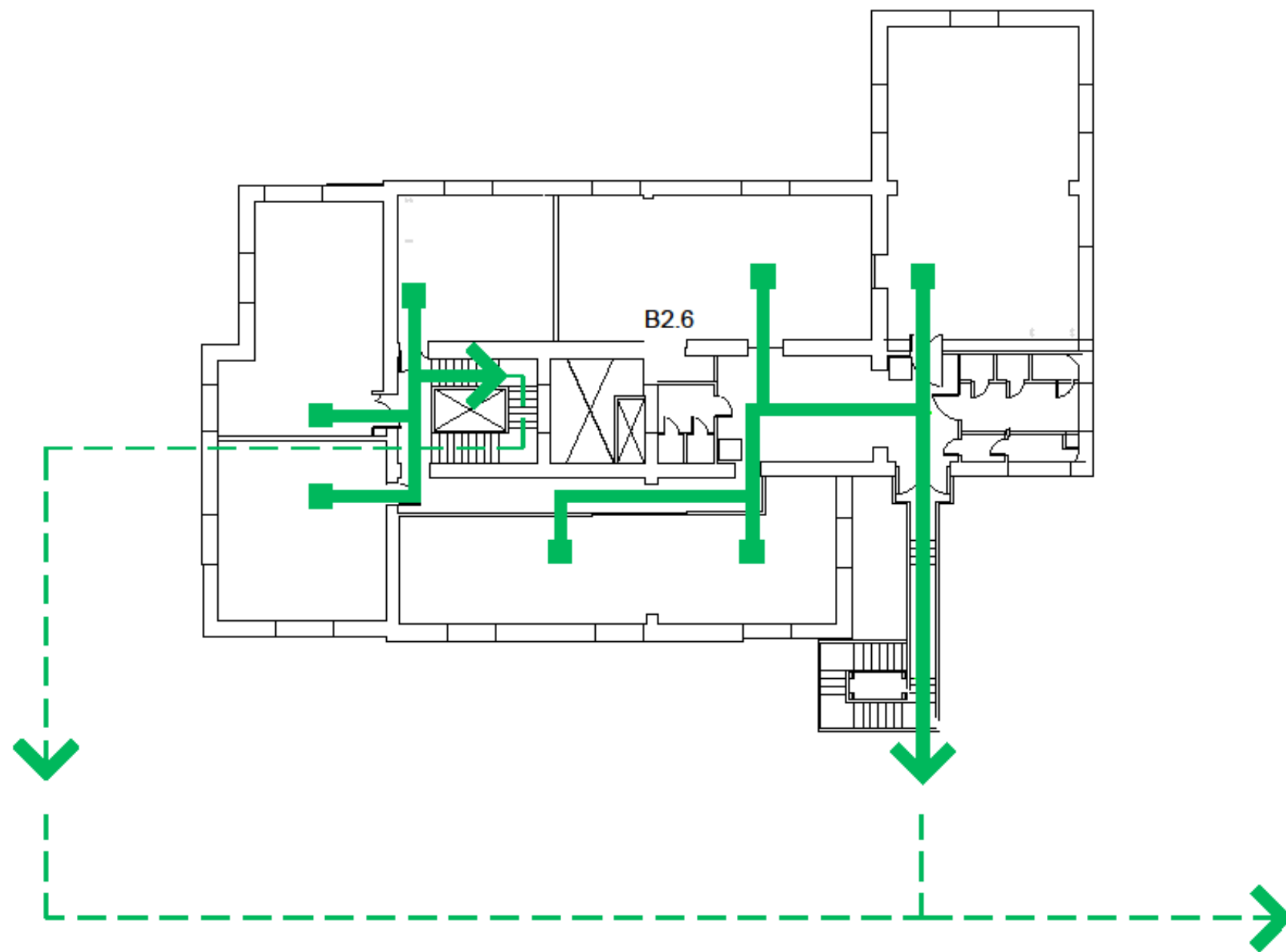
PALAZZINA B – PIANO 1°

PIANO DI EVACUAZIONE



PALAZZINA B – PIANO 2°

PIANO DI EVACUAZIONE

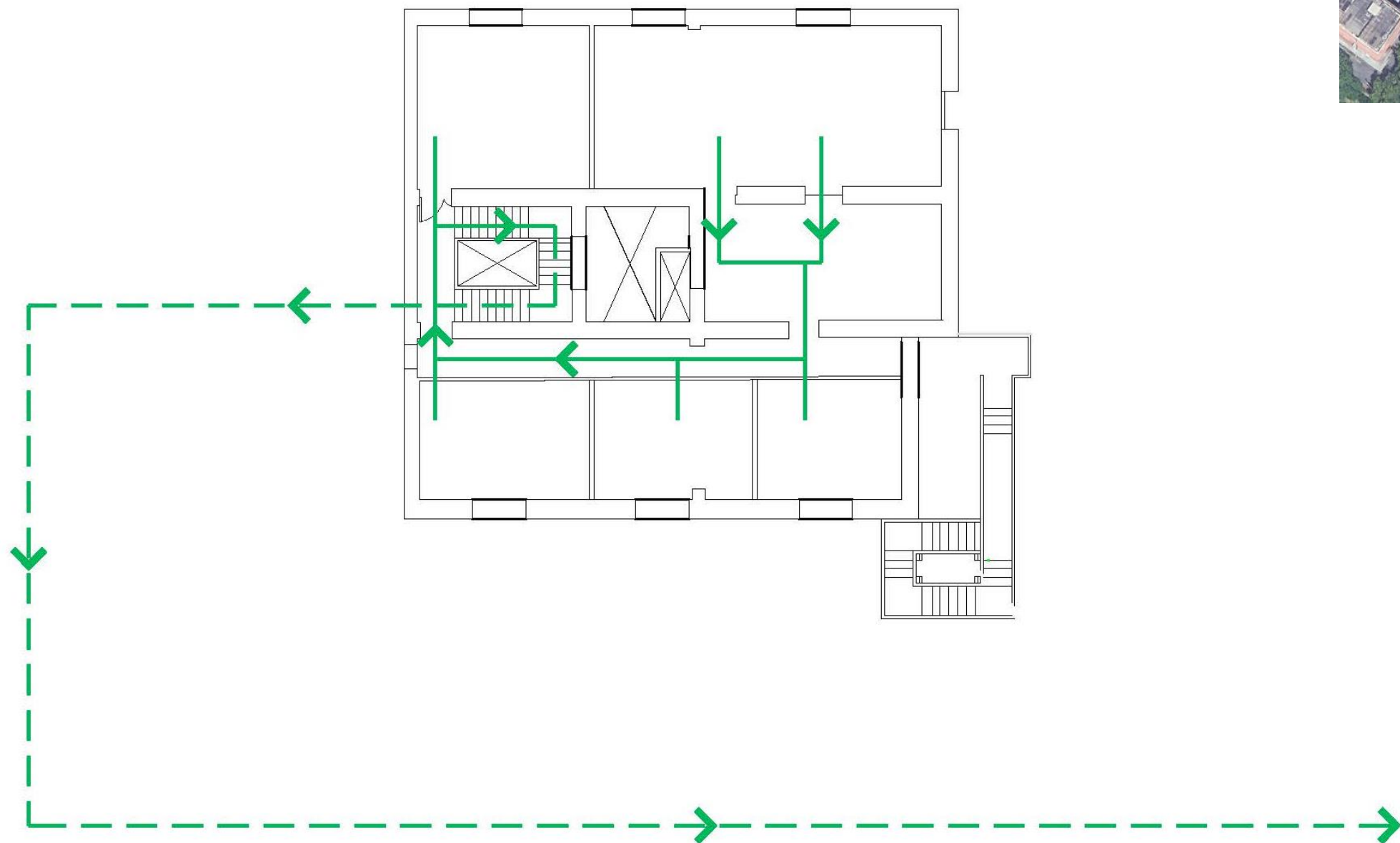


P3

AREA ANTISTANTE
PALESTRA ESTERNA

PALAZZINA B – PIANO 3°

PIANO DI EVACUAZIONE

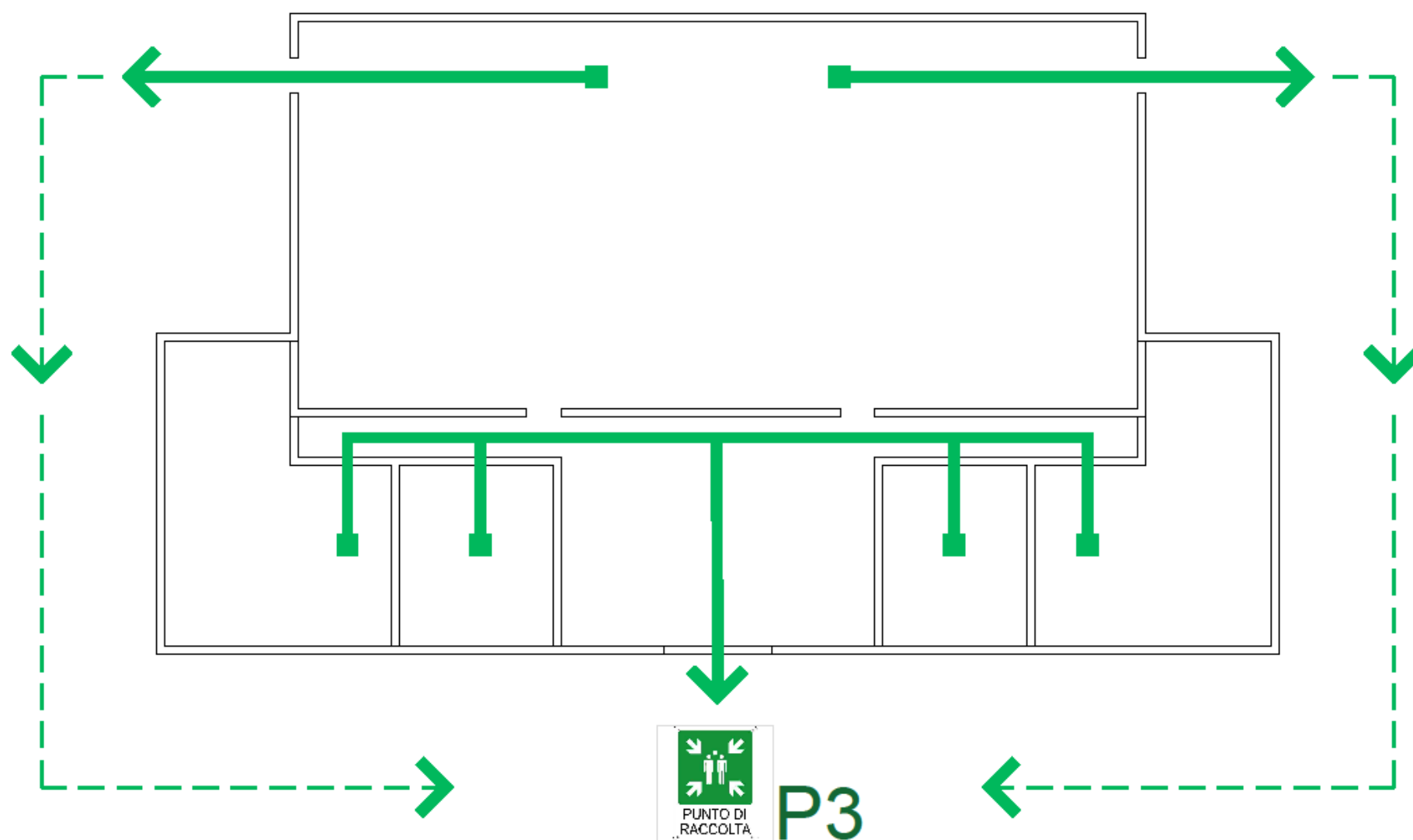


P3

AREA ANTISTANTE
PALESTRA ESTERNA

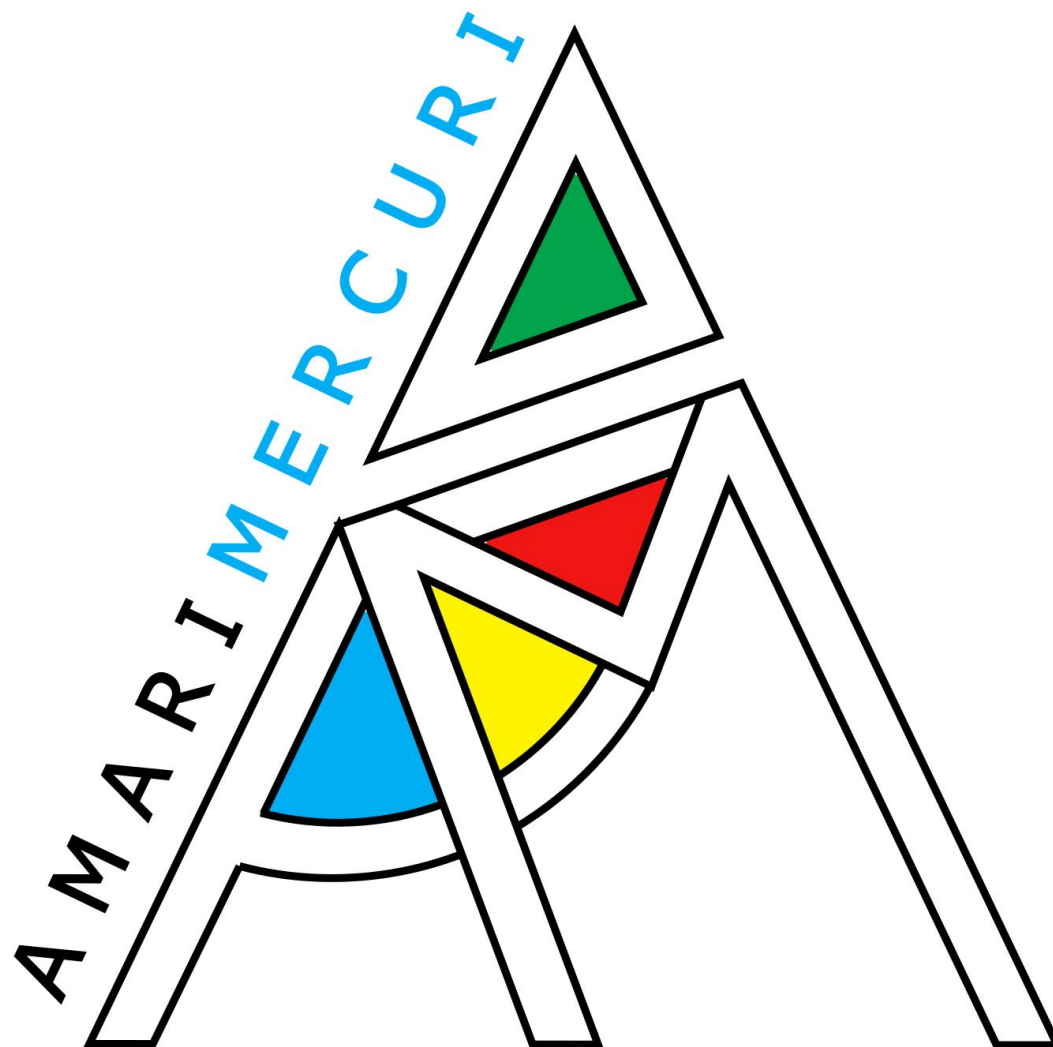
PIANO DI EVACUAZIONE

PALESTRA ESTERNA

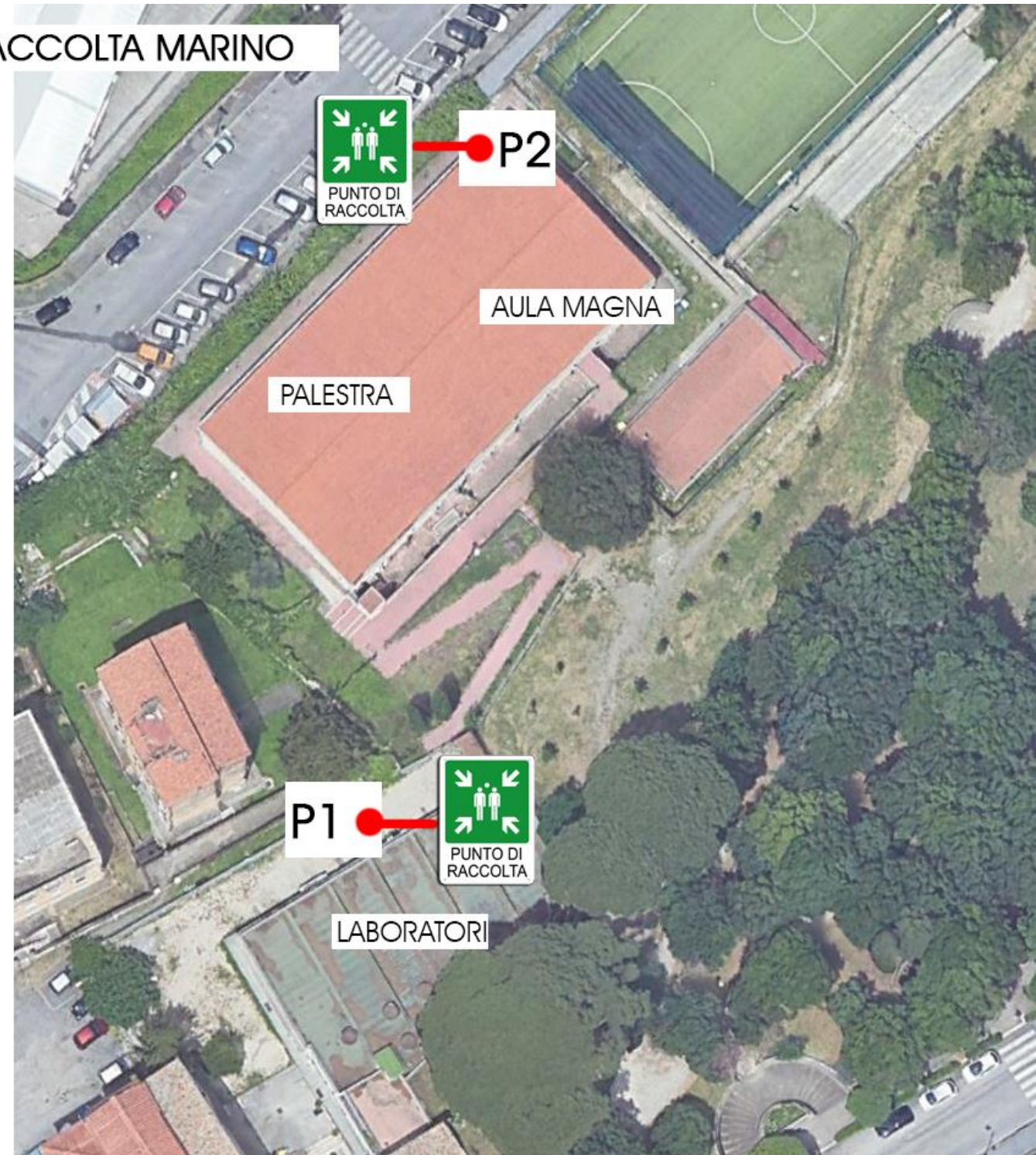
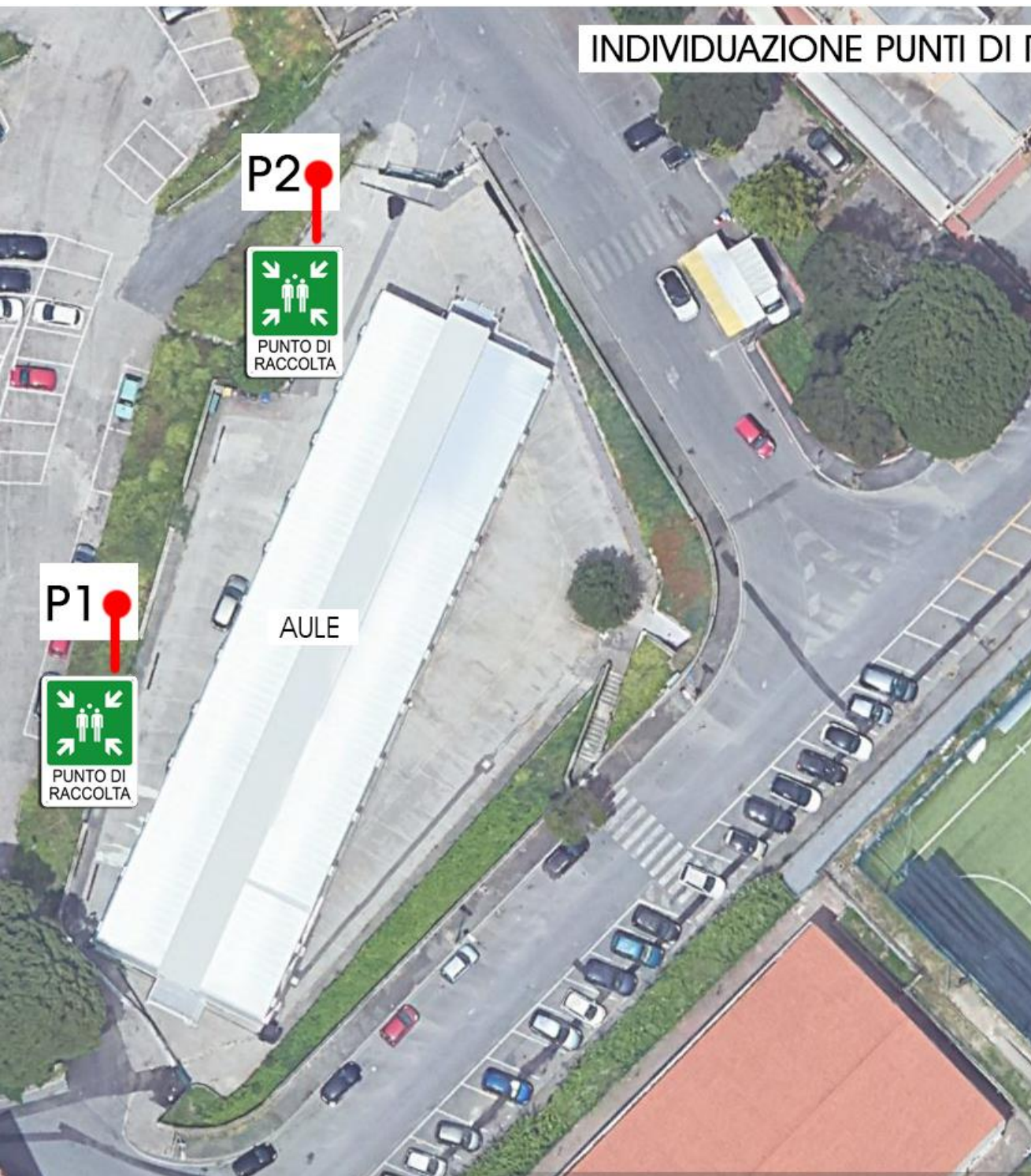


AREA ANTISTANTE
PALESTRA ESTERNA

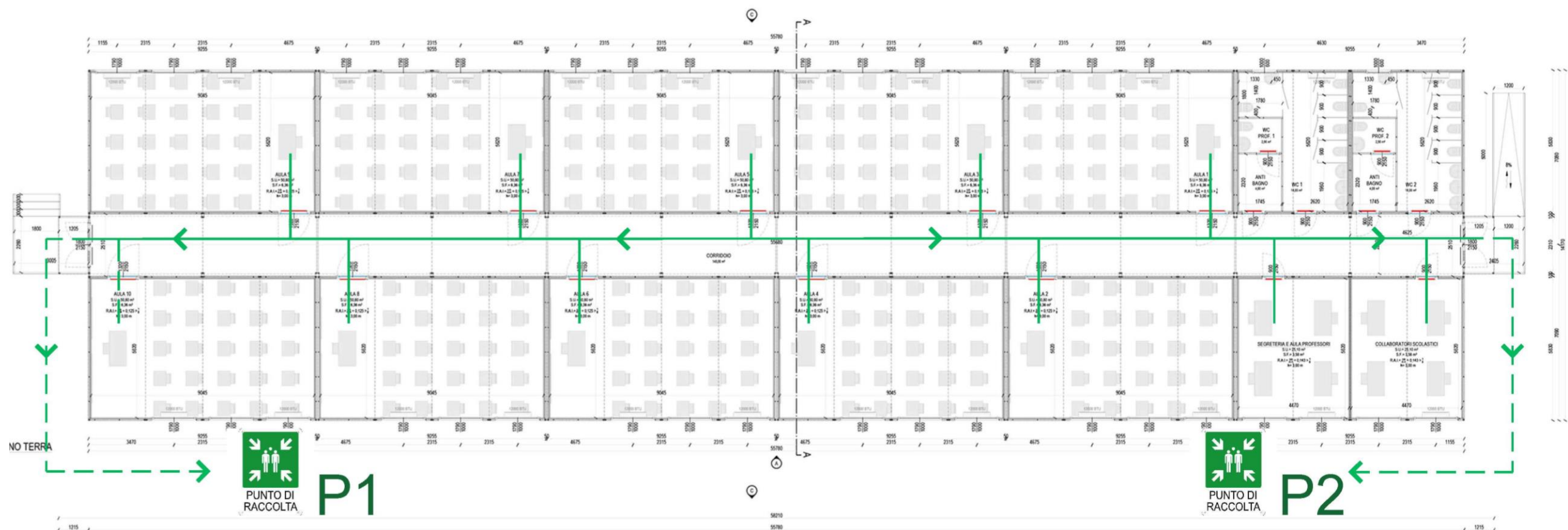
SEDE MARINO



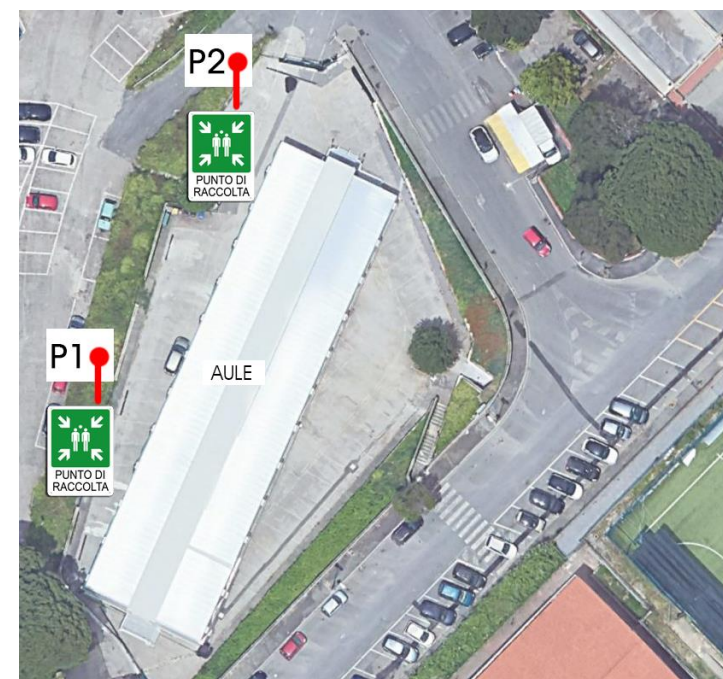
INDIVIDUAZIONE PUNTI DI RACCOLTA MARINO



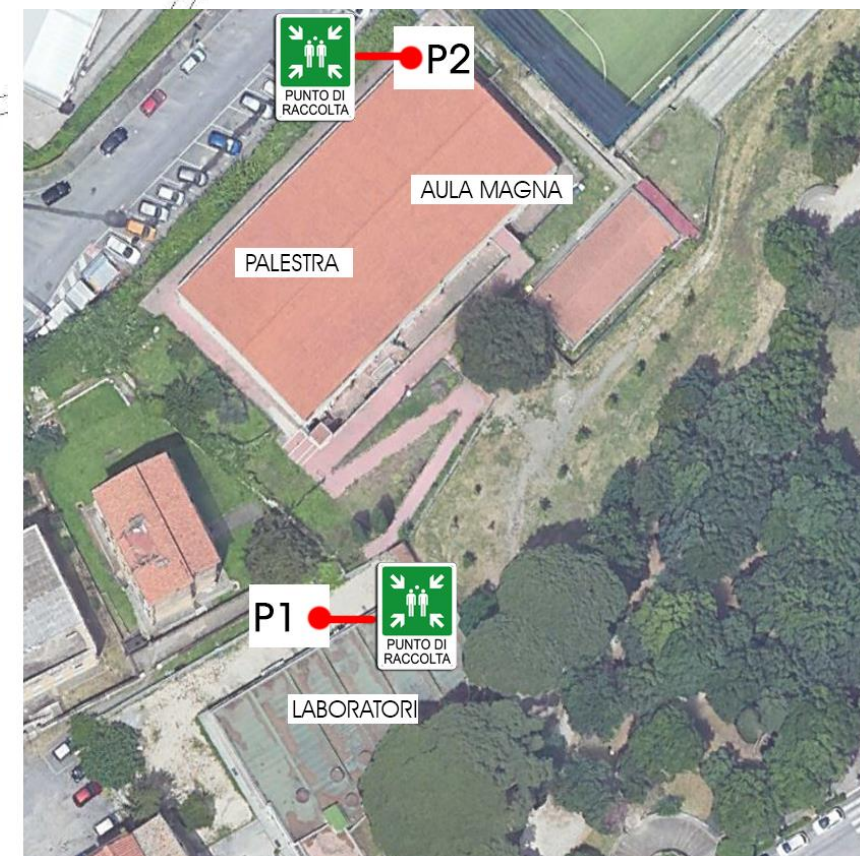
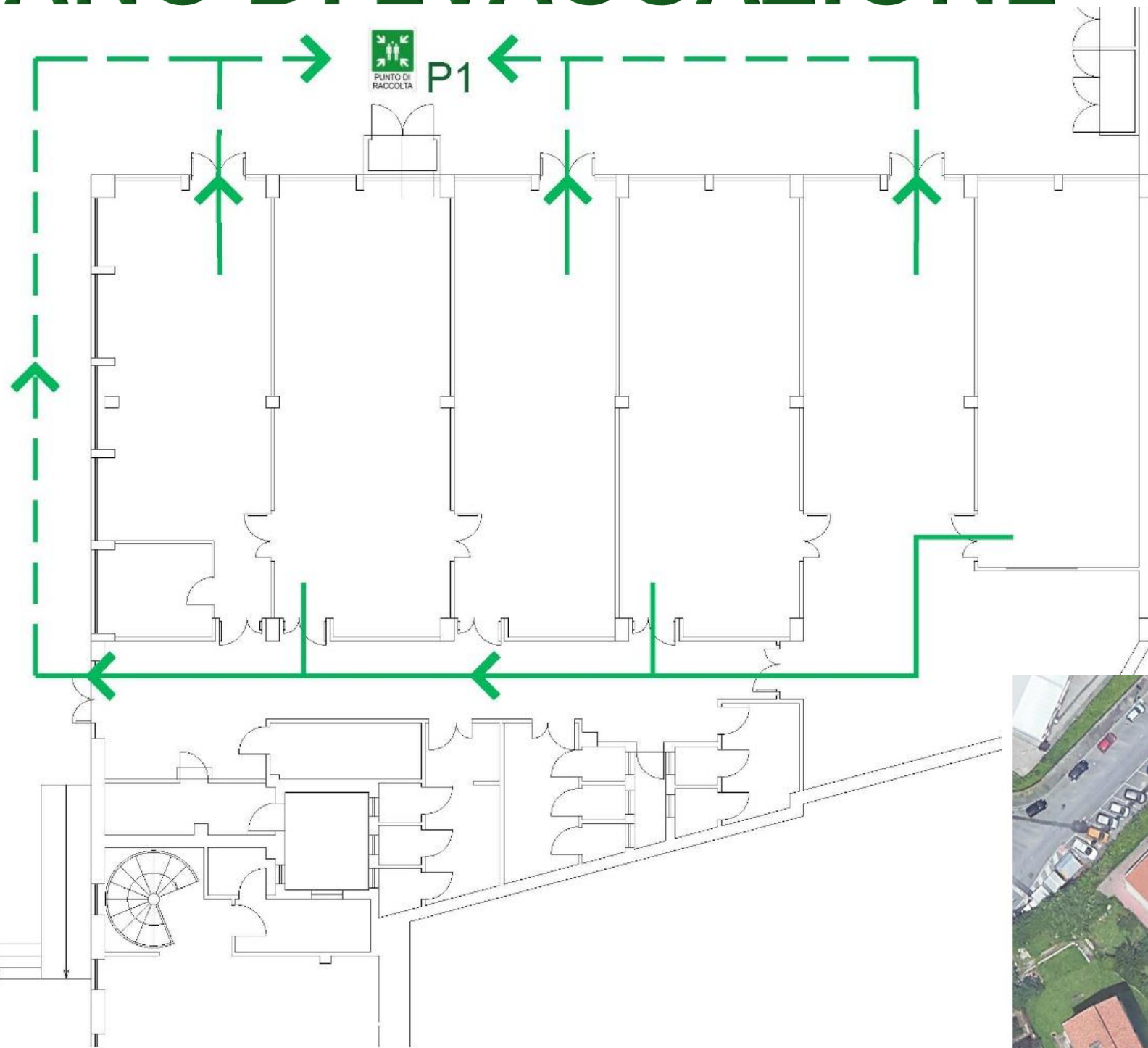
PIANO DI EVACUAZIONE



MODULI



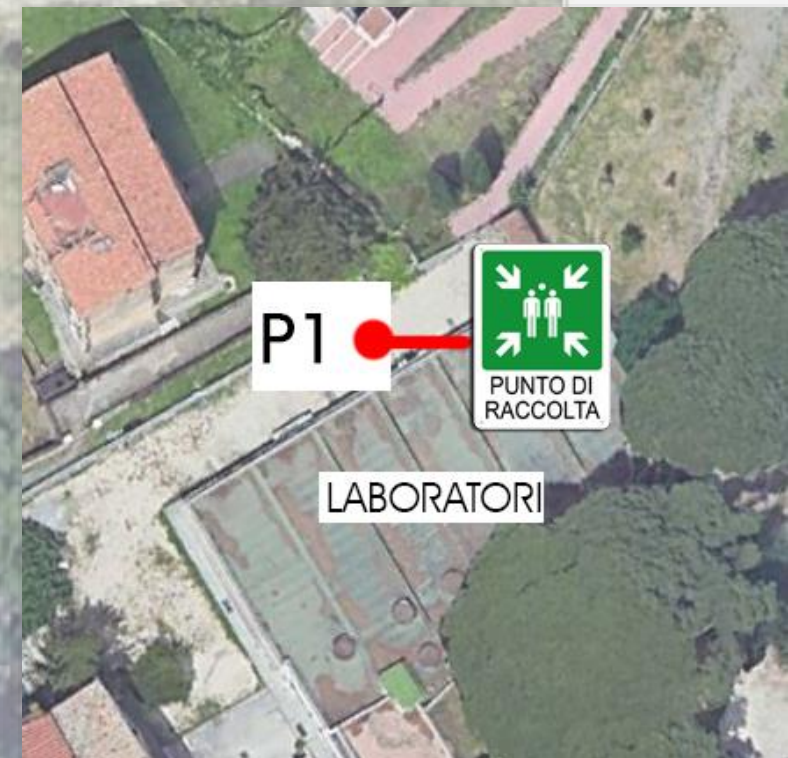
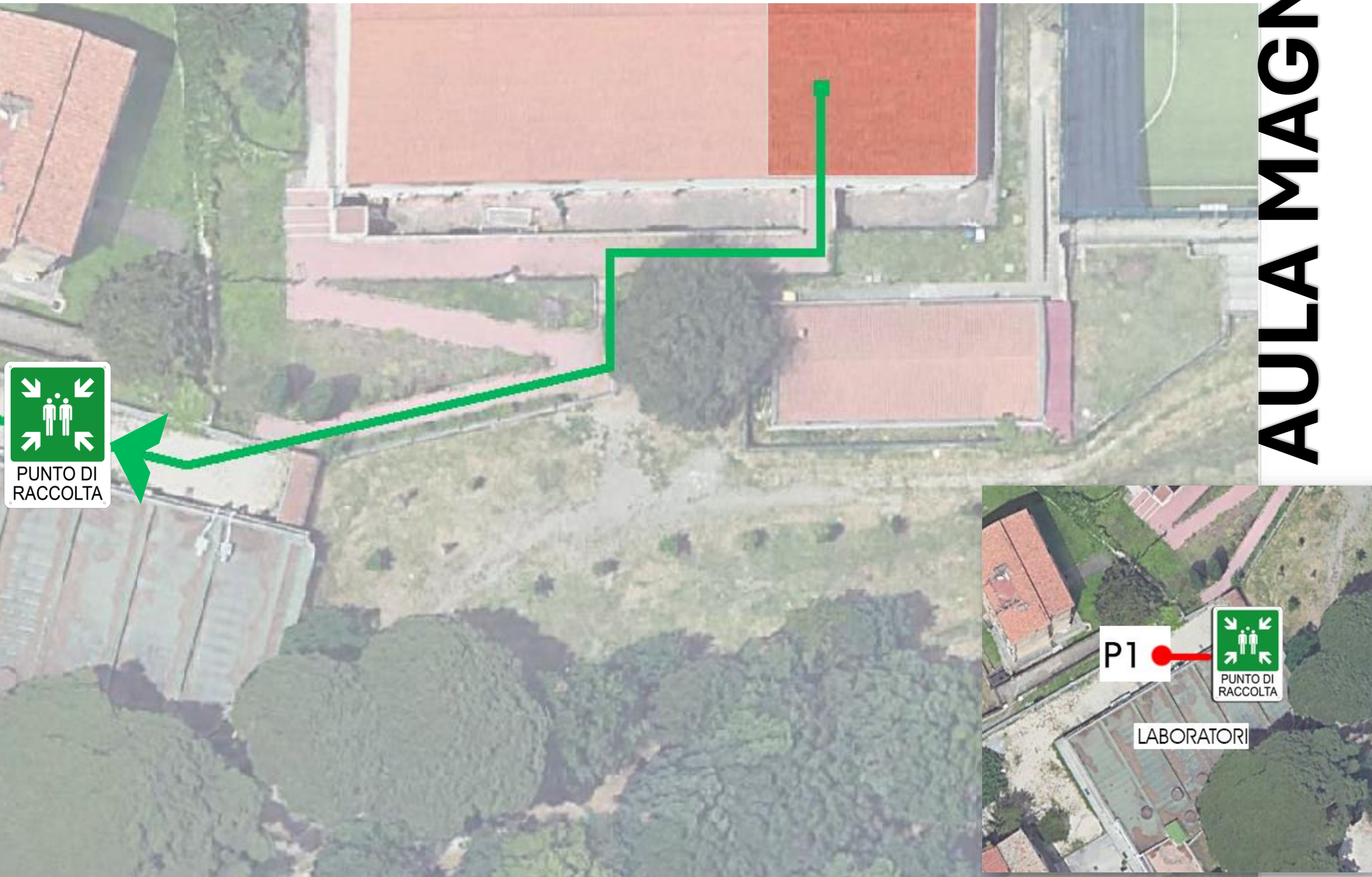
PIANO DI EVACUAZIONE



LABORATORI

PIANO DI EVACUAZIONE

AULA MAGNA



PIANO DI EVACUAZIONE

